Primo Piano - *Usa-Ue: Borse condizionate dai dazi, Wall Street in forte calo, tracollo di Stellantis*

Roma - 04 mar 2025 (Prima Notizia 24) **Il Dow Jones cede l'1,81%, Piazza Affari perde più del 3%.**

I dazi annunciati da Donald Trump contro Canada, Messico e Cina stanno condizionando pesantemente l'andamento delle Borse americane ed europee: a Wall Street, due ore dopo l'apertura, l'indice Dow Jones perde l'1,81% a 42.409,96 punti, l'S&P 500 l'1,76% a 5.746,69 punti e il Nasdaq l'1,57% a 18.061,3 punti. Questi cali seguono i risultati di ieri. Nel complesso, sono stati cancellati i guadagni dei mercati dall'elezione del presidente Donald Trump a novembre. I timori sui dazi, che aumentano i prezzi al consumo e fanno tornare l'inflazione in alto, hanno condizionato sia Wall Street sia l'economia reale. Le tariffe sulle importazioni da Canada e Messico saranno del 25%, mentre quelle dalla Cina subiranno dazi del 20%. Le ritorsioni, ovviamente, non sono tardate ad arrivare: la Cina ha annunciato dazi ulteriori fino al 15% sulle importazioni dagli Usa di prodotti agricoli chiave, tra cui pollo, maiale, soia e manzo, e ha allargato i controlli sulle attività commerciali con le più importanti aziende americane. Da parte sua, il Canada prevede l'imposizione di dazi su oltre 100 miliardi di dollari di merci americane entro 21 giorni. Anche il Messico prevede l'imposizione di tariffe sui beni importati dagli Stati Uniti. Attualmente, i dazi stanno creando apprensione tra i rivenditori al dettaglio, tra cui Target e Best Buy, che hanno presentato i loro risultati finanziari: Target ha registrato un crollo del 4%, anche se le previsioni di guadagno di Wall Street sono state battute, mentre Best Buy ha subito un tracollo del 13,9%, dopo aver dato agli investitori una previsione di utili più debole rispetto a quanto era previsto, e dopo aver dato l'allarme sull'impatto dei dazi. Anche la Borsa italiana risente pesantemente dei dazi americani: a meno di un'ora dalla sua chiusura, Piazza Affari è in picchiata, con il Ftse Mib che perde più del 3%. In particolare, si registra il tracollo di Stellantis, che perde il 10%, seguita da Iveco (-5,8%) e Pirelli (-4,97%). Bene, invece, il settore dell'energia, con Snam che segna +2,35%, Terna che guadagna il 2,06% e Italgas, che registra il +1,05%.

(Prima Notizia 24) Martedì 04 Marzo 2025

Verbalia Comunicazione S.r.l. Società Editrice di PRIMA NOTIZIA 24
Registrazione Tribunale di Roma 06/2006 - P.I. 09476541009
Iscrizione Registro degli Operatori di Comunicazione n. 21446

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail: redazione@primanotizia24.it